

Uffici

loc. Palombare
62039 Visso (MC)
Tel. +39 0737 961563
e-mail: parco@sibillini.net
PEC: parcosibillini@emarche.it
Sito internet istituzionale: www.sibillini.net

Prot. n.
Pr. 501/26 __ Class. 7.10.5/2026/SEG_S2/4179

Trasmissione solo via PEC (D.Lgs. n.82/05)

A Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria – Sisma 2016
Via Romana Vecchia snc, 06034 Foligno (PG)
PEC:ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it

E p.c. Reparto Carabinieri Parco Nazionale dei Monti Sibillini_
Visso (Mc)
PEC: fmc43293@pec.carabinieri.it

Nucleo Carabinieri Parco Norcia _ Norcia (PG)
PEC: fpg43299@pec.carabinieri.it

Oggetto: CR_30.130 - INDIZIONE E CONVOCAZIONE CONFERENZA REGIONALE IN MODALITÀ TELEMATICA di cui all'art. 16 del D.L. n. 189/2016. Pratica n. 20.80/2026/SRP/2392 – Ripristino con adeguamento sismico di immobile danneggiato dagli eventi sismici sito nella Frazione San Pellegrino in Via del Tricaio (Fg. 169 mapp. 752-753), Norcia (PG)_ Richiedente: **USR Umbria per Conti Enrico_ Parere per Conferenza Regionale**

Ci riferiamo alla Vs. nota pervenuta in data 14.07.2026 ed acquisita al protocollo con n. 5830 del 14.07.2026, con la quale veniva convocata la conferenza regionale in forma simultanea, in modalità sincrona ed in via telematica ex art. 14-ter L. 241/1990 e ss.mm. e ii., per il giorno 13.08.2026, per l'esame della documentazione relativa alla pratica in oggetto;

ESAMINATA la documentazione resa disponibile tramite piattaforma DOMUS/GE.DI.SI e rilevato che le opere ricadono:

- All'interno dell'area del Parco Nazionale dei Monti Sibillini in zona 2 "*ambito periferico antropizzato*" di cui al D.M. 03.02.1990;
- In zona D "*di promozione economica e sociale, che interessano le aree urbanizzate, quelle da urbanizzare e quelle degradate, comprese le aree parzialmente o completamente degradate. In tali zone sono consentite tutte le attività compatibili con le finalità istitutive del parco e finalizzate al miglioramento della vita socio - culturale delle collettività locali e al miglior godimento del parco da parte dei visitatori, nei limiti e con le specificazioni contenute nelle presenti N.T.A.*" ed in particolare in zona D2 "*in cui gli interventi interessano preminentemente la riqualificazione di nuclei ed agglomerati rurali con le specifiche determinazioni di cui agli stralci allegati in scala 1:10.000 e delle presenti N.T.A.*" di cui al Piano per il Parco (approvato con D.C.D. n. 59 del 18.11.2002 ed adottato con DGR Marche n.898 del 31.07.2006 e DGR Umbria n. 1384 del 02.08.2006); Tra gli interventi compatibili risulta ricompresa la RQ (Riqualificazione) "*comprendente le azioni e gli interventi volti prioritariamente al miglioramento delle condizioni esistenti e alla valorizzazione di risorse male o sottoutilizzate, con modificazioni fisiche o funzionali, anche radicalmente innovative ed interventi di sistemazione paesistica atti a guidare ed organizzare i processi evolutivi, ma tali da non aumentare*

sostanzialmente i carichi urbanistici ed ambientali, da ridurre od eliminare i conflitti o le improprietà d'uso in atto, o da migliorare la qualità paesistica nelle situazioni di particolare degrado e deterioramento" e tra gli usi ed attività compatibili risultano ricompresi quelli UA (urbani ed abitativi) "comprendenti gli usi orientati alla qualificazione ed all'arricchimento delle condizioni dell'abitare, le utilizzazioni per residenze temporanee e permanenti, coi servizi e le infrastrutture ad esse connessi, nonché le attività artigianali, commerciali e produttive d'interesse prevalentemente locale; le attrezzature ricettive o i servizi legati alle attività turistico-ricreative, escursionistiche e sportive";

- All'interno della rete ecologica europea "Natura 2000" e, in particolare, della ZPS/ZSC IT5210071 *Monti Sibillini (versante umbro)*;

PRESO ATTO che l'immobile oggetto di istanza:

- È un edificio a destinazione residenziale, sito nella Frazione San Pellegrino del Comune di Norcia (PG), in Via del Tricaio, e censito catastalmente al Fg. 169 part. 752-753;
- È costituito da due unità immobiliari distinte, sviluppate su due piani fuori terra, ciascuna con accessi autonomi e relative aree esterne pertinenziali. Dal punto di vista distributivo, per entrambe le unità immobiliari il piano terra ospita i locali destinati alla zona giorno, mentre il piano primo, raggiungibile mediante scala interna esclusiva, accoglie i locali della zona notte. Dal punto di vista costruttivo, l'edificio è realizzato con struttura portante in muratura, con solai intermedi in latero-cemento. La copertura è a padiglione, impostata su muricci, con manto di finitura realizzato in coppi. Le facciate esterne risultano rifinite ad intonaco tinteggiato, coerentemente con i caratteri edilizi del contesto circostante. Per quanto riguarda i serramenti esterni, una porzione di fabbricato presenta infissi in legno con persiane, mentre l'altra è dotata di infissi in legno con scuri esterni. Le porte di ingresso alle due unità immobiliari sono in legno. Il sistema di raccolta delle acque meteoriche è costituito da canali di gronda e discendenti in rame. È inoltre presente un balcone al piano primo, con ringhiera in ferro;
- Ha subito danneggiamenti a seguito degli eventi sismici che hanno interessato il Comune di Norcia nel 2016, pertanto è stato dichiarato inagibile con Ordinanza del Comune di Norcia n. 741 del 01/07/2017;

RILEVATO che il progetto prevede interventi di riparazione con adeguamento sismico, riqualificazione architettonica ed efficientamento energetico del fabbricato, senza variazione della destinazione d'uso delle singole unità immobiliari, dell'attuale configurazione funzionale del fabbricato, della sagoma, della configurazione dei prospetti, delle relative altezze massime in gronda, degli accessi del fabbricato, né della recinzione esistente. Un'attenzione particolare verrà riservata anche alla salvaguardia di tutte le specie arboree ed arbustive autoctone presenti all'interno della proprietà. Eventuali alberature, che nel corso dei lavori potrebbero essere rimosse, verranno integrate con nuove messe a dimora utilizzando sempre specie autoctone.

Dal punto di vista distributivo il progetto prevede una parziale riorganizzazione degli spazi interni. Restano invariati i collegamenti verticali esistenti mediante scala interna e l'organizzazione generale dei locali tra zona giorno al piano terra e zona notte al piano primo. Contestualmente agli interventi previsti, in fase di progetto viene inoltre eseguita un adeguamento delle altezze interne dei locali delle due unità immobiliari, finalizzata ad uniformare dal punto di vista architettonico e strutturale i livelli interni del fabbricato.

Dal punto di vista strutturale il progetto prevede opere finalizzate al miglioramento del comportamento dell'intero organismo edilizio e all'incremento della sicurezza statica e sismica del fabbricato. Sono previsti interventi di consolidamento delle murature portanti, degli orizzontamenti esistenti in latero-cemento, l'inserimento di catene metalliche di piano e di ulteriori elementi di collegamento strutturale, la realizzazione al piano terra di nuovo massetto areato.

Il progetto prevede inoltre la demolizione e successiva riedificazione della porzione di muro posta a confine con altra proprietà (foglio n. 169, particella n. 751), finalizzata alla realizzazione di giunto tecnico strutturale di larghezza pari a 0,10 ml. La ricostruzione della porzione muraria avverrà mantenendo il medesimo ingombro planivolumetrico, la medesima quota altimetrica rispetto al piano di campagna e la stessa ubicazione all'interno del lotto di proprietà.

Per quanto riguarda l'esterno del fabbricato, è prevista la realizzazione di isolamento termico a cappotto esterno completo di rasatura e tinteggio, con colore da concordare con l'Ufficio Comunale competente, in continuità con i caratteri architettonici esistenti del fabbricato e del contesto edilizio circostante. Gli infissi esterni saranno integralmente sostituiti mediante installazione di nuovi serramenti in legno con vetrocamera termoisolante, completi di persiane in legno, mantenendo caratteristiche materiche, tipologiche e cromatiche coerenti con il fabbricato esistente e con il contesto architettonico della frazione. È inoltre prevista la sostituzione dei portoni di accesso con nuovi portoni in legno e la sostituzione delle soglie con nuovi elementi. Per quanto riguarda la copertura è previsto il mantenimento dell'attuale configurazione a

padiglione, con revisione generale mediante smontaggio e rimontaggio del manto esistente, sostituzione degli elementi deteriorati e inserimento del nuovo pacchetto di isolamento previsto da progetto. Il manto di copertura sarà realizzato in coppi di laterizio. Verranno inoltre ripristinati i comignoli, le canne fumarie e tutti gli elementi accessori di copertura. In copertura sarà installato sistema anticaduta permanente (linea vita). I canali di gronda, le scossaline e i discendenti pluviali saranno sostituiti con nuovi elementi in rame. Completano le opere di finitura il ripristino della ringhiera in ferro del balcone e la sistemazione finale delle aree esterne pertinenziali direttamente connesse al fabbricato.

L'allaccio alle reti tecnologiche (fognatura acque bianche, fognatura acque nere, rete elettrica, rete gas-metano, rete telefonica ed acquedotto) non subiranno modifiche rispetto allo stato attuale e rimarranno connesse alle reti degli impianti esistenti presenti lungo Via del Tricaio. Lo smaltimento delle acque reflue non subisce aumento di carico e rimane con collegamento attraverso la pubblica fognatura, di natura mista, esistente lungo Via del Tricaio. Pur non sussistendo specifici obblighi normativi, la proprietà ha tuttavia previsto l'installazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, da collocare in copertura, con potenza complessiva pari a 8,00 kW, a servizio delle due unità immobiliari.

RITENUTO che ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 l'intervento è sottoposto alla procedura Valutazione di Incidenza Ambientale secondo le modalità stabilite dalle Regioni competenti ovvero, nel caso in questione, dalla regione Umbria;

VISTA la D.G.R. Umbria n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza" le quali sono entrate in vigore in data 01/06/2021;

VISTA la D.G.R. Umbria 356/2015 e la convenzione Rep. 159 del 06/08/2026 siglata con la Regione Umbria e avente ad oggetto l'affidamento all'Ente Parco della gestione del sito Natura 2000 ZSC/ZPS IT5210071 e contestuale affidamento della valutazione di incidenza;

PRESO ATTO della documentazione resa disponibile mediante portale GE.DI.SI/DOMUS, e in particolare il format proponente per lo screening di valutazione di incidenza ambientale;

ACCERTATO che l'attività non interessa direttamente habitat di cui all'allegato 1 della Direttiva 92/43/CEE;

VISTI gli obiettivi di gestione e le misure di conservazione adottate per la ZPS/ZSC IT5210071 "Monti Sibillini (versante umbro)";

VISTO il format valutatore per lo screening di valutazione di incidenza ambientale, acquisito al sistema di archiviazione Paleo con ID: 347588|09/09/2026|SEG_S2 dal quale si evince che la progettazione in esame non determinerà incidenze significative su habitat e specie di interesse comunitario, nonché non comprometterà l'integrità dei siti Natura 2000 sopra citati;

RITENUTO, pertanto, che lo screening dell'intervento in oggetto, effettuato ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., sia da considerarsi con esito positivo;

RAVVISATA la necessità di esprimersi anche ai sensi degli artt. 6, 11 e 13 (nulla osta) della legge n. 394/1991.

CONSIDERATO che la vigente normativa provvisoria per il rilascio dei nulla osta, approvata con delibera del Consiglio direttivo del 29/03/1994 e succ. mod. e integ, prevede all'art.3, comma 3 che *"In caso di urgenza e, in particolare per evitare che decorrano i termini massimi previsti dalla legge per il rilascio del nulla osta il Direttore può decidere con proprio atto anche senza sentire il parere della commissione. L'atto suddetto deve essere sottoposto a ratifica della Commissione Consultiva per il rilascio dei nullaosta nella prima seduta utile"*;

CONSIDERATO che ricorre l'urgenza al fine di esprimere il parere di competenza in sede di Conferenza Regionale e quindi evitare che decorrano i termini massimi stabiliti dalla normativa vigente;

CONSIDERATO:

- Che tali interventi appaiono coerenti con gli indirizzi di conservazione di cui alla normativa vigente e agli strumenti tecnici del Parco, con particolare riferimento al Piano per il Parco;
- Che le opere previste nella progettazione in questione pertanto non sono tali da creare un potenziale pregiudizio nei confronti del paesaggio e dell'ambiente naturale tutelato, nel rispetto dell'art.11, c.3 L.394/91 e s.m.i. (norma immediatamente applicabile quale misura di salvaguardia del PNMS nel rispetto del DM 03.02.1990 e DPR 06.08.1993);

PREMESSO tutto quanto sopra con la presente **si esprime parere favorevole**, per quanto di competenza (ex art.13 L.394/91 e s.m.i. e ex art. 5 D.P.R. 357/97 e s.m.i.), in merito agli interventi in questione, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni, nonché quelle eventualmente impartite dagli altri enti interessati dal procedimento autorizzatorio in sede di conferenza regionale:

- Per quanto riguarda l'installazione di impianto fotovoltaico in copertura siano impiegati pannelli del tipo non riflettente;
- Le opere di sistemazione esterna dovranno garantire l'inserimento dell'intervento nello specifico contesto paesaggistico sottoposto a tutela, mantenere la permeabilità del suolo e qualora previste piantumazioni queste dovranno essere realizzate mediante la messa a dimora di specie arboree e arbustive di tipo autoctono.
-

Si rimane in attesa del verbale della conferenza con allegati tutti i pareri necessari nonché del provvedimento conclusivo del procedimento in questione.

Per eventuali chiarimenti relativi al procedimento di cui sopra contattare:
arch. Sonia Pettinari al n. 0737 961563 o via mail a sonia.pettinari@sibillini.net

Cordiali saluti

Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo
Il Responsabile del Procedimento_Funzionario Tecnico_Sonia Pettinari

Il Direttore
Dott.ssa Maria Laura Talamè

SP